

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**ENTE AL QUALE PRESENTARE LA DOMANDA ON LINE:
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE
COD. ENTE NZ00662**

**PER ULTERIORI CHIARIMENTI PUOI CONTATTARE
LEGACOOP TERRITORIALE DI...CAGLIARI.....
PERSONA DI RIFERIMENTO Sanna Cristina/Marinella Schirru
TELEFONO ...070 531355-531364
MAIL ... serviziocivile@legacoopsardegna.it**

TITOLO DEL PROGETTO:

Fuoriclasse

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area intervento: Minori
Codifica: A 03

DURATA DEL PROGETTO:

• 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:**Obiettivo generale**

La finalità della struttura è offrire un servizio educativo a minori in difficoltà. La struttura si colloca nell'ambito delle risorse sostitutive della famiglia, con il carattere della temporaneità, finalizzate a soddisfare adeguatamente i bisogni di identificazione, costruzione dell'individualità, relazione, appartenenza, espressione, autonomia, riservatezza del minore. Per raggiungere tale obiettivo il progetto educativo tiene conto di alcuni punti di riferimento fondamentali:

- **La qualità della relazione globale tra educatore e minore**, fondata sulla coscienza del proprio ruolo professionale, posto in costante relazione dialettica con la conoscenza dei bisogni reali dei bambini.
- **La definizione di percorsi educativi personalizzati**: articolando interventi mirati alle specifiche esigenze degli ospiti, in equilibrio con la realtà della vita comunitaria e la rete dei servizi esistente, i bambini/ragazzi saranno coinvolti in un processo di progressiva consapevolezza degli obiettivi da perseguire per il loro stesso benessere.
- **Offrire un quadro di normalità** che sopperisca alle carenze di base (affettive, relazionali, cognitive) e prevenga l'emergere di angosce e comportamenti negativi interiorizzati, proponendo forme di relazione e di attività fondate sulla valorizzazione del *maternage* e della ricerca di oggetti (e situazioni) di mediazione positiva, sulla cooperazione, l'ascolto ed il rispetto.
- **La casa come spazio di sperimentazione di sé.**
- **Affiancare la famiglia, la scuola e gli altri servizi in un progetto di crescita del minore ospitato.**

Per affrontare la complessa situazione di difficoltà che si trova nel territorio è necessario individuare degli obiettivi specifici in modo da rendere efficace il servizio offerto senza dimenticare le criticità che ostacoleranno il percorso educativo.

Tra le criticità emerse vi sono: difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri, scarso rendimento scolastico, difficoltà di apprendimento e dispersione scolastica; pertanto è opportuno porsi degli obiettivi specifici che aiutino a ridurre le problematiche emerse che saranno lo sviluppo della capacità di relazione con gli altri, che siano i pari o adulti, lo sviluppo di metodologie di apprendimento individualizzate, lo sviluppo di intelligenze multiple ed infine lo sviluppo di rispettare l'impegno scolastico.

L'approccio descritto tiene conto degli obiettivi perseguiti dal progetto di servizio civile e pertanto è stato strutturato in modo tale da valorizzare al massimo l'impegno dei volontari. Questi ultimi raggiungeranno traguardi personali in riferimento allo sviluppo dei valori fondanti del servizio civile universale, forme di cittadinanza attiva e consapevole, e competenze specifiche riferite all'area dell'assistenza ai minori in situazione di disagio personale e sociale.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Il progetto "Fuoriclasse" si inserisce nell'area di intervento "Minori" e prevede un intervento specifico su minori inseriti nella Comunità "Terra Nostra" gestita dalla Cooperativa sociale Onlus "Mi Innamoravo di Tutto". La sede di svolgimento del progetto è situata in via Massimo D'Azeglio 5, 09025 Sanluri (VS).

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

OBIETTIVO 1: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RELAZIONARSI POSITIVAMENTE CON GLI ALTRI (PARI E ADULTI)

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri	a) Coinvolti in episodi di bullismo (20%) b) Difficoltà a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni (80%) c) Carenza di abilità sociali (80%)	Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri (pari e adulti)	L'obiettivo sarà raggiunto se vi sarà: a) una diminuzione degli atti di bullismo del 50%; b) se almeno il 30% riuscirà ad esprimere le proprie emozioni; c) un miglioramento delle abilità sociali per il 40%

Strumenti di valutazione

- colloqui con gli operatori della scuola e dei servizi del tempo libero;
- colloqui periodici con assistenti sociali di riferimento, neuropsichiatri, ecc.;
- colloqui individuali con i minori;
- contatti con le famiglie;
- somministrazione di strumenti di valutazione standardizzati (EQ-i Emotional Quotient Inventory, valuta le dimensioni psicologiche orientate al benessere psicologico e al successo nella vita.)

OBIETTIVO 2: MIGLIORARE IL RENDIMENTO SCOLASTICO

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Scarso rendimento scolastico	a) scarse competenze di base (60%) b) Insufficiente l'autonomia nello studio (60%)	Migliorare il rendimento scolastico	L'obiettivo sarà raggiunto se: a) il 50% dei minori riuscirà a migliorare e consolidare le competenze di base; b) il 30% sarà autonomo nello studio

Strumenti di valutazione

- colloqui con gli operatori della scuola e dei servizi del tempo libero;
- colloqui periodici con assistenti sociali di riferimento, neuropsichiatri, ecc.;
- colloqui individuali con i minori;
- somministrazione di strumenti di valutazione standardizzati (Wais-IV).

OBIETTIVO 3: SVILUPPARE DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà di apprendimento	a) bassa autostima (70%) b) comportamenti problematica (50%) c) pigrizia (50%)	Sviluppare intelligenze multiple	L'obiettivo sarà raggiunto se ci sarà: 1. aumento dell'autostima del 30% 2. diminuzione dei comportamenti problema del 40% 3. diminuzione della pigrizia per il 50% dei ragazzi

Strumenti di valutazione

- colloqui con gli operatori della scuola e dei servizi del tempo libero;
- colloqui periodici con assistenti sociali di riferimento, neuropsichiatri, ecc.;
- colloqui individuali con i minori.

OBIETTIVO 4: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE L'IMPEGNO SCOLASTICO

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Dispersione scolastica	a) Comportamenti problema (40%) b) Scarsa autostima (80%) c) Incapacità di pensare un proprio futuro (60%)	Sviluppare la capacità di rispettare l'impegno scolastico	L'obiettivo sarà raggiunto se vi sarà: a) una diminuzione dei comportamenti problema del 40% b) miglioramento dell'autostima 50% C) Capacità di pensare al proprio futuro 50%

Strumenti di valutazione

- colloqui con gli operatori della scuola e dei servizi del tempo libero;
- colloqui periodici con assistenti sociali di riferimento, neuropsichiatri, ecc.;
- colloqui individuali con i minori;
- questionario di attribuzione (De Beni, Moè).

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti
1. Scuola (insegnanti e compagni di classe)

Criticità	Obiettivi
Difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri	Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri (pari e adulti)
Scarso rendimento scolastico	Sviluppare metodologie di apprendimento individualizzate
Difficoltà di apprendimento	Sviluppare intelligenze multiple
Dispersione scolastica	Sviluppare la capacità di rispettare l'impegno scolastico

2. Relazioni amicali e frequenza in attività extrascolastiche

Criticità	Obiettivi
Difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri	Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con i pari

3. Famiglia

Criticità	Obiettivi
Difficoltà a relazionarsi positivamente con gli altri	Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con gli adulti e i pari
Dispersione scolastica	Sviluppare la capacità di rispettare l'impegno scolastico

Obiettivi per gli operatori volontari in servizio civile

Il progetto oltre agli obiettivi relativi all'utenza si pone degli obiettivi relativi all'esperienza dei volontari del servizio civile universale, i quali durante l'anno di servizio potranno coltivare ed accrescere la propria formazione civica, sociale, culturale e professionale. Ciò vale in particolare per quei volontari con scarsa scolarizzazione o con minori opportunità socio-culturali, i quali, grazie all'esperienza fatta, avranno maggiori capacità e competenze da spendere nel mondo del lavoro o più in generale nella società; favorendo così maggiori possibilità di integrazione sociale.

GLI OBIETTIVI PER I VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE FANNO RIFERIMENTO ALL'ART.1 DELLA L.64/201 E ALL'ART 2 COMMA 1) DLGS 40/17, favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

E' istituito il servizio civile universale finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione

Gli obiettivi per i volontari del S.C. che si intendono perseguire sono: – Lo sviluppo di capacità relazionali dei volontari con l'utenza; – L'acquisizione di capacità relazionali e di confronto con le varie figure professionali con cui entrano in contatto sia all'interno che all'esterno della comunità; – Lo sviluppo del senso civico, del senso di responsabilità e della capacità di trasferire in altri contesti sociali le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile; – Maturare esperienze fondamentali nella gestione delle attività previste dal progetto per i minori utili all'acquisizione di una specifica formazione professionale in ambito minorile.

Indicatori di risultato per i volontari:

- Incremento del livello di motivazione dei volontari, rilevabile attraverso la somministrazione di questionari e da colloqui con le figure professionali coinvolte nell'intervento progettuale.
- Conoscenze e competenze acquisite con la formazione specifica, rilevabili attraverso il confronto tra test di ingresso, test in itinere e conclusivi (somministrati in periodi diversi durante l'iter formativo).
- Competenze professionali acquisite nell'ambito dell'intervento progettuale, rilevabili attraverso questionari e da colloqui con le figure professionali coinvolte

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

La sede di svolgimento del progetto è situata in via Massimo D'Azeglio 5, 09025 Sanluri (VS).

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEI VOLONTARI
1.a Incontri in equipe per definire le capacità empatiche, relazionali e comunicative	Partecipazione all'equipe
1.b Incontro per pianificare e organizzare le attività ricreative e del tempo libero dei minori	Partecipazione all'equipe

1 c. Interventi educativi per migliorare le capacità empatiche e le capacità relazionali e comunicative	Colloqui con il minore in affiancamento all'educatore
1.d. Attività finalizzate alla conoscenza delle proprie emozioni, esempio laboratorio orto sociale, laboratori musicali, laboratori creativi ecc.	Partecipazione alle attività in sostegno all'utenza
1.e. Attività di animazione	Partecipazione alle attività in sostegno all'utenza
1.f. Gite e soggiorni vacanza	Animazione
1. g. Sostegno psicologico del minore	Colloqui con il minore in affiancamento con gli operatori della comunità. Accompagnamenti alle sedute di psicoterapia.
2.a. Orientamento scuola– formazione con il minore	Colloquio con il minore per capire inclinazioni e fornire informazioni in base all'offerta formativa
2.b. Condivisione con gli operatori di riferimento, assistenti sociali, operatori della scuola e psicoterapeuta	Partecipazione agli incontri
2.c Programmazione di un percorso scolastico individualizzato	Partecipazione alle riunioni d'equipe
2.d. Sostegno scolastico individualizzato	Affiancamento nello studio
2.e. Colloqui con gli insegnanti e gli operatori della scuola.	Partecipazione agli incontri
3. a. Individuazione delle abilità carenti e dei fattori predittivi dei comportamenti problema	Osservazione e interventi educativi in affiancamento con l'educatore
3.b. Definizione del bisogno del singolo minore e individuazione del conseguente intervento educativo	Osservazione e interventi educativi in affiancamento con l'educatore in condivisione con l'equipe
3. c. Programmazione e calendarizzazione di attività ricreative, educative e del tempo libero	Partecipazione alle riunioni d'equipe
3 d. contatto con le agenzie di animazione, sportive e culturali e inserimento dei ragazzi in base ai loro interessi	Contattare le agenzie e indirizzare i minori nella scelta in base agli interessi di ognuno
3.e. Accompagnamento dei ragazzi, nel caso non si sia sviluppata ancora l'autonomia e dialogo costante con gli operatori per verificare l'andamento delle stesse.	Accompagnamento dei ragazzi alle attività e partecipazione agli incontri
3.f. Sostegno del minore a partecipare alle attività nei momenti di difficoltà	Colloqui con il minore in affiancamento con l'educatore

4.a. Orientamento scuola – formazione con il minore	Colloquio con il minore per capire le inclinazioni e fornire informazioni in base all’offerta formativa
4.b. Colloquio con gli operatori di riferimento	Partecipazione agli incontri
4.c. Colloquio con la famiglia del minore	Partecipazione agli incontri
4.d. Accompagnamento presso eventi di formazione: scuola/lavoro	Accompagnamento dei ragazzi alle attività
4.e. Supporto e incitamento nell'isciversi e nello frequentare attività extrascolastiche – come per esempio sport, scuole di musica o altre attività che potrebbero interessare al minore	In affiancamento con gli operatori della comunità colloqui con i ragazzi per capire le attitudini dei ragazzi e eventuali interessi. Accompagnamenti alle lezioni prova.
4.f. Sostegno psicologico del minore	Colloqui con il minore in affiancamento con gli operatori della comunità. Accompagnamenti alle sedute di psicoterapia.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: (*)**

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*)

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Sardegna Via E.LONI 4 cap 09047 città LOC. SU PLANU SELARGIUS (CA) tel. 070/531355 531364 – personale di riferimento Sanna/Schirru e mail serviziocivile@legacoopsardegna.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati		Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	
1	Comunità Accoglienza "Terra Nostra"	Sanluri	Via Massimo D'azeglio, 5	Scn 128319 Scu 143739	4	339 4237741	Mocci Daniela	18/04/78	MCCDNL78D 58B354H	Non previsto		SVA

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: (*)

1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, max 6) (*)

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Per garantire la buona riuscita del progetto ai volontari in servizio civile sono richieste:

- flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge per un max di 30 gg in occasione di gite, soggiorni vacanze;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore provvede alle spese per gli stessi per gli spostamenti;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- possibilità di fruire dei giorni di permesso in coincidenza delle giornate di chiusura delle sedi di servizio durante le festività e le vacanze estive;

La formazione è obbligatoria, quindi nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento: (*)

//////

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti: (*)

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento..

SI LEGACOOP NZ00662/SU00042

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuna

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

X ATTESTATO STANDARD

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione specifica è: 72

- 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto